

COPIA WEB
Deliberazione N. 27
In data 29.04.2014
Prot. N. 8754

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

RISPOSTA AD INTERPELLANZA A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARCON EZIO AD OGGETTO: "RECUPERO SPESE LEGALI PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO A CARICO DEL SINDACO PRO TEMPORE GILBERTO TREVISAN".

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** presso la sede municipale.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **23/04/2014**, **prot. n°5658**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto		*
11. ZONTA MARCO		*

Presenti N. 9 Assenti N. 2

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

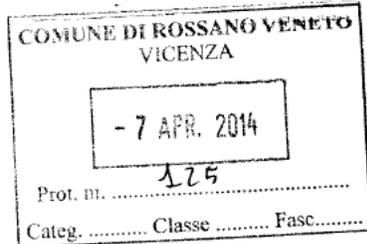
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERPELLANZA A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARCON EZIO AD OGGETTO: "RECUPERO SPESE LEGALI PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO A CARICO DEL SINDACO PRO TEMPORE GILBERTO TREVISAN".

Il consigliere **MARCON** legge l'interpellanza prot. 125 del 07/04/2014 (allegato sub A).

SINDACO: legge un documento che si allega sotto la lettera B);

Alla fine della lettura del documento sub B) da parte del Sindaco, segue un'accesa discussione tra il sindaco medesimo e il consigliere Marcon, del cui contenuto si rinvia alla registrazione in atti.



ALLEGATO A DELIBERAZIONE
CONTRATTO
N° 28 dal 28/04/2014

Al sig. Sindaco
Dott. Ssa Morena Martini



Al Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Zanon
Comune di Rossano Veneto

INTERPELLANZA

Oggetto: recupero spese legali procedimento giudiziario a carico del Sindaco pro tempore Gilberto Trevisan

I sottoscritti consiglieri comunali Ezio Marcon e Gilberto Trevisan chiedono alle LL.SS. di attivarsi per quanto all'oggetto.

I fatti sono noti: l'allora Sindaco Gilberto Trevisan, denunciato dai consiglieri comunali di opposizione Clemente Peserico e Giuseppe Augusto Guarise, e difeso dagli avvocati Primo Michielan, amministrativo, e Pietro Barolo, penalista, ha subito un procedimento giudiziario durato due anni, con oltre una decina di udienze, alla fine delle quali è risultato **"assolto con formula piena per non aver commesso il fatto."**

Tale procedimento è costato alla collettività 120.000 € di spese tecniche e legali, queste ultime dichiarate congrue dall'Ordine degli Avvocati, cui gli uffici comunali hanno fatto apposita richiesta a tutela propria e del pubblico interesse.

Ci rendiamo conto che per qualcuno degli attuali signori amministratori, allora testimoni per l'accusa, detta richiesta risulterà imbarazzante, ma crediamo sia preciso dovere di un'Amministrazione il recupero di quanto speso immotivatamente dalla collettività per effetto di un esposto denuncia di due soggetti privati, ex consiglieri comunali.

Riteniamo illegittimo, oltre che vergognoso, che ricadano sui cittadini le conseguenze di atti dettati solo dal livore politico, non avendo i succitati signori prova alcuna di quanto velenosamente "sussurrato" agli organi giudiziari inquirenti. Per non parlare del grave disagio economico, psicologico, morale e familiare di chi, **innocente**, si è trovato costretto a difendersi per colpe mai commesse, con l'aggravante di vedersi già colpevolizzato **per mesi e mesi precedenti all'assoluzione piena** con manifesti accusatori (ad es. "Sindaco alla sbarra") sulla squallida vetrina dell'allora sede politica del PdL, di cui erano referenti un noto personaggio pubblico della precedente minoranza consiliare ed un suo stretto collaboratore.

Distinti saluti

Il consigliere di minoranza
Capogruppo Ezio Marcon

OGGETTO: Interpellanza presentata dal Consigliere Comunale Ezio Marcon in data 07.04.2014 – protocollo n. 125 in merito al “recupero spese legali procedimento giudiziario a carico del Sindaco pro-tempore Gilberto Trevisan”.

RISPOSTA

nessun imbarazzo da parte nostra a rispondere a questa interpellanza. anzi rispondiamo volentieri a quanto richiesto:

- 1) Le denunce fatte o “sussurate” agli organi giudiziari inquirenti dagli allora Consiglieri Comunali Clemente Peserico e Giuseppe Augusto Guarise sono state portate avanti dai due consiglieri nell’esercizio delle loro funzioni, in base al mandato ricevuto dai cittadini che li hanno eletti esercitando, in particolare, il controllo sull’attività svolta dall’Amministrazione Comunale, che è una prerogativa fondamentale del Consigliere Comunale di minoranza prevista specificatamente dall’art. 44 del Testo Unico Enti Locali.
- 2) Se la “Procura della Repubblica” ha ritenuto di dare un seguito ai “sussurri” dei due consiglieri molto probabilmente qualcosa che non andava ci sarà stato; non siamo certamente noi che dobbiamo entrare nel merito e giudicare l’attività dei magistrati;
- 3) Se la nota vicenda ha provocato all’interessato un “grave disagio economico, psicologico, morale e familiare” da un punto di vista umano ce ne dispiace, però ora come allora confermiamo (almeno io personalmente) la nostra presa di posizione politica così come espressa allora nelle sedi competenti;
- 4) Quello invece che ci imbarazza veramente è la procedura che la “Giunta Trevisan” ha seguito nella gestione dell’iter processuale; in particolare:

con la delibera di Giunta n. 85 del 23.08.2012 la Giunta dell’ex Sindaco Trevisan, in modo del tutto, diciamo, anomalo ha stabilito di porre a carico del Comune, e quindi di tutti i cittadini, il costo delle spese legali che avrebbe dovuto sostenere l’ex Sindaco; la normativa prevede invece che l’Amministratore pubblico scelga un legale di fiducia (uno e non un collegio di legali e periti come fatto dall’ex Sindaco), comunichi il nominativo del legale prescelto al Comune (che deve esprimere il proprio gradimento sul professionista scelto) e anticipi di tasca proprie le spese legali, chiedendo alla fine del procedimento (se assolto con formula piena) il rimborso delle spese legali sostenute all’Amministrazione Comunale la quale, valutata rigorosamente l’esistenza di una serie di presupposti (stretta connessione tra il procedimento civile o penale e la carica dell’ufficio rivestita, mancanza di conflitto di interessi, proscioglimento con formula piena e non dubitativa), ha la facoltà (e non l’obbligo) di procedere al rimborso richiesto. Quindi con una scelta del tutto arbitraria e che, secondo noi, rasenta l’illegittimità, la Giunta Trevisan ha obbligato il Comune a sobbarcarsi parcelle che sono alla fine lievitare fino alla mirabolante somma di Euro 125.128,09.

E’ inutile, Consigliere Marcon, che abbia sottolineato il fatto che queste parcelle sono state vistate dall’ordine degli Avvocati: il totale finale “grida vendetta al cospetto di Dio” e tutti gli Avvocati che abbiamo avuto modo di sentire nel frattempo sono rimasti letteralmente scandalizzati dagli importi contabilizzati. Se non fosse che la “Corte dei Conti” e la “Guardia di Finanza” sono ormai di casa qui a Rossano, grazie proprio alla Vostra attività amministrativa decennale di cui tanto andate fieri, questa sarebbe un’altra vicenda da inviare alla magistratura contabile.

- 5) Mi preme anche riportare quanto scritto nella Determina n. 395 del 30/10/2012 ad oggetto “Sentenza di assoluzione nel procedimento penale 602/2009 a carico del Sindaco Trevisan Gilberto – pagamento acconto spese legali”. Dopo aver evidenziato in premessa che i legali patrocinatori hanno comunicato che trattasi di preavvisi di parcella atteso che ad oggi, le somme richieste dal Sindaco pro tempore Gilberto Trevisan, non sono state dal medesimo anticipate, determina al punto 1 di “trattenere indenne il Sindaco Gilberto Trevisan, per motivi in premessa riportati, delle spese legali, liquidando in sua vece e contro i legali patrocinatori,.....”.

Da quanto suesposto appare evidente come il Sindaco Trevisan non ebbe mai anticipato nulla nonostante abbia lui stesso affermato in sede di Consiglio Comunale del 29/06/2012, nella Deliberazione n. 40 del 05/07/2012 quanto segue: ".....Io so soltanto che ci sono dei soldi da pagare e che per due anni i soldi li ho anticipati io personalmente, non ho preso cinque lire dal Comune se avessi avuto torto non avrei mai avuto il coraggio di chiedere niente alla P.A. dal momento che torto non ne avevo e sono stato riconosciuto innocente adesso pretendo che la pubblica amministrazione paghi il conto e semmai mi venga anche rimborsato quello che per due anni consecutivi di tasca mia ho continuato a pagare...."

E' evidente la menzogna dell'ex Sindaco Trevisan, fatta in un pubblico consesso, se non è una bugia questa mi si dia un sostantivo che vada a definire questa ignominia.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **580** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **20/06/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **20/06/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====